Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 48 / 2018

27.11.2018

... dopo un volo di circa 3 ore e mezzo abbiamo raggiunto Jakarta, metropoli di 14 milioni di abitanti in Indonesia. Dopo esserci annunciati in albergo, abbiamo visitato la nostra nuova chiesa a Kedoya-Garden.



L'inaugurazione avrà luogo più tardi, dato che manca ancora il permesso da parte delle autorità. Un coro di bambini in vesti multicolori ci ha dato il benvenuto poi, attraverso una interessante presentazione, ci è stato mostrato lo sviluppo della nostra Chiesa a Jakarta, in particolare la comunità di Kedoya-Garden. Dopo una particolare preghiera del sommoapostolo, ci siamo recati all'attuale luogo della comunità. Il sommoapostolo ha risposto durante un'ora alle domande poste da membri di ogni età, la comunità festeggia il 25 esimo anniversario. Dopo una cena in comune con la comunità siamo ritornati all'albergo stanchi ma felici.

Mercoledì giorno di viaggio. Prima di partire verso Palangkaraya sull'isola Borneo, hanno avuto luogo dei colloqui ed è stato possibile effettuare alcuni lavori sul computer. Il clima vicino all'equatore è caldo e umido, una sensazione simile al lasciare l'aereo.

Più di 300 fratelli e sorelle si sono radunati giovedì per assistere al servizio divino. Era la prima volta che un sommoapostolo ha visitato il Borneo. La gioia dei fratelli e delle sorelle era stampata sul loro viso. Davanti alla chiesa siamo stati salutati da giovani donne danzanti con il costume tradizionale e da un coro di bambini. Le sensazioni di questi incontri le ho prese nel mio cuore come un tesoro.

Venerdì nuovamente un giorno di viaggio. Questa situazione ci ha fatto rendere conto su quali distanze i fratelli lavorino. I lunghi viaggi sono una sfida giornaliera. Il primo volo ci ha portato da Palangkaraya a Surabaya sulla parte orientale dell'Isola indonesiana di Java. Poi, siamo volati verso Bandung, a circa 630 km sulla parte occidentale dell'isola. Colà abbiamo incontrato l'apostolo di distretto a r. Urs Hebeisen e la sua consorte, come pure l'apostolo di distretto a r. Armin Studer venuti da Manila; insieme, abbiamo continuato per l'ultima tappa del nostro viaggio.

Sabato abbiamo visitato la nuova amministrazione della Chiesa a Palasari. Dopo la visita e una particolare preghiera di ringraziamento per la riuscita della costruzione, il sommoapostolo si è rivolto ai conducenti distrettuali con le loro consorti e ai collaboratori dell'amministrazione. Dopo il pranzo in comune, siamo ritornati all'albergo, dopo di che, verso le 17.00, abbiamo assistito ad un concerto di preparazione per il servizio divino di domenica nella chiesa Andir vicino all'albergo. Con un ornamento festivo sul capo, una tradizione di benvenuto e conferma che apparteniamo a loro, siamo arrivati alla chiesa, dove abbiamo assistito a particolari presentazioni: un gruppo di danza vestito magnificamente accompagnato da musica tradizionale ci ha accolto. Il concerto è stato entusiasmante: un'orchestra di Angklung (strumenti di bambù), un orchestra con strumenti classici e un coro ci hanno viziati con brani strumentali indigeni e internazionali di diverse epoche, una bellissima preparazione per la domenica.

Ultimo giorno del nostro viaggio, domenica. Prima di partire verso la chiesa ha piovuto molto forte. Gli ombrelli non sono stati utilizzati perché dopo poco ha smesso. Un coro e un'orchestra di bambini con Angklung ci hanno dato il benvenuto, momento prima dell'inizio del servizio divino trasmesso in tutta l'Indonesia. Avremmo preferito non partire, ma il programma era così stretto e pieno.

Dopo il servizio divino siamo partiti per Jakarta con il treno. I portatori delle nostre valigie ci hanno dato un'immagine particolare: si sono messi in riga sul marciapiede con la mano sul cuore. Essi hanno pregato per tutti i passeggeri, che possano raggiungere la meta senza intoppi. Questa spiegazione ci ha colpiti molto.

Il treno ci ha portato a destinazione passando per montagne, campi di grano e piantagioni di banane. Dopo tre ore e mezza di viaggio abbiamo raggiunto Jakarta. Due piccoli bus ci hanno aspettato alla stazione per portarci all'aeroporto. Durante il trasporto ci siamo fermati in una chiesa vecchia di 90 anni, dove la comunità si era riunita. I fratelli e le sorelle si trovano nell'incertezza del futuro, infatti, il proprietario del terreno vuole utilizzare il suo bene per altre cose. Ciò vuol dire che dopo 90 anni, bisogna trovare un altro posto per una nuova chiesa. Il sommoapostolo ha pregato con la comunità e ha rafforzato i presenti con parole di conforto.

Poi, abbiamo raggiunto l'aeroporto di Jakarta e siamo partiti per Zurigo passando da Singapore.

A viaggio concluso, restano i ricordi di ricchi avvenimenti indescrivibili, magnifici incontri e la certezza che su tutta la terra la sposa di Cristo si sta preparando per la venuta dello sposo.















